



Bilancio sociale 2024

(predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017)





Indice

01 INTRODUZIONE	24 RESPONSABILITA' SOCIALE E AMBIENTALE
04 IDENTITA'	26 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
17 MODELLO DI BUSINESS	28 TABELLA DI CORRELAZIONE
19 AMBITO SOCIALE	36 MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO
21 AMBITO ECONOMICO	



Introduzione

Lettera del Presidente

Il Bilancio Sociale è un'opportuna occasione per far conoscere come anche nel 2024 la mission della nostra Fondazione sia stata perseguita nella ricerca sempre di nuove collaborazioni che incrementino la possibilità di aiutare sempre più le donne in attesa di un figlio che vivono situazioni di disagio economico.

Nel 2024, oltre a perseguire lo scopo all'origine della Fondazione in Italia, è stato possibile avviare concretamente anche l'aiuto alle madri in difficoltà a Cuba iniziando a dare un respiro internazionale alla nostra realtà.

Il Consiglio Direttivo della Fondazione è stato sempre partecipe dello sforzo di incrementare il raggio di azione della fondazione apportando il proprio contributo di esperienza che nasce dal fatto che ciascun membro viene da anni di partecipazione alle varie realtà che sono nate dal Movimento per la Vita Italiano.

Un ringraziamento particolare va alle nostre due impiegate che svolgono un lavoro quotidiano di contatto non solo con coloro che donano e con i C.A.V. che utilizzano le donazioni a favore della mamme, ma anche con enti pubblici, banche professionisti, che seguono le eredità che la Fondazione ha ricevuto; in particolare sono grato alla responsabile dell'ufficio che si è sempre interfacciata con me mettendomi a conoscenza di qualsiasi aspetto richiedesse un mio intervento fornendomi sempre un prezioso ausilio per le scelte da compiere ed alcuni adempimenti da effettuare.

Non può mancare un ringraziamento ai Centri di Aiuto alla Vita locali, ai nostri preziosi partner e ai generosi donatori, per il sostegno ricevuto grazie al quale siamo riusciti ad offrire aiuto e sostegno a mamme e bambini in situazioni di difficoltà. È stata una grande gioia contribuire alla nascita di oltre 25.000 bambini sin dal 1994, un risultato che giustifica l'impegno profuso e spinge a continuare.

Il nostro impegno verso una visione globale si è sempre più concretizzato nella promozione del Progetto Gemma International nei territori di Cuba in risposta alle richieste provenienti dai Centri di Aiuto alla Vita operanti in contesti internazionali.

Infine, abbiamo sempre cari i nostri progetti di Borse "F. Migliori", dedicati al fondatore dell'Ente, con l'obiettivo di sostenere l'autonomia delle donne dopo aver partecipato al Progetto Gemma.

Si tratta di un'iniziativa che si spera possa attuarsi compiutamente negli anni futuri rappresentando uno strumento fondamentale per garantire un futuro migliore alle mamme ed alle loro famiglie, grazie ad un percorso personalizzato verso l'empowerment e l'indipendenza economica.

I lunghi anni trascorsi e la difficoltà esistente in Italia di parlare di un tema come la prevenzione dell'aborto attraverso il sostegno alle madri, costituiscono una sfida che vogliamo affrontare con sempre maggior entusiasmo.

L'occasione del Bilancio Sociale è un momento per riflettere su ciò che abbiamo realizzato e per rinnovare il nostro impegno nei confronti della Fondazione Vita Nova.

Vi ringrazio per il vostro costante sostegno e collaborazione.

Il Presidente

Ugo De Carlo

Nota Metodologica



Fondazione Vita Nova – Ente Filantropico pubblica per il quinto anno il suo Bilancio Sociale con l'obiettivo di spiegare come la Fondazione si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder.

Il concetto di creazione di valore "allargato" si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione e sviluppo del know-how, delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di impegno per la sostenibilità ambientale), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Il Bilancio sociale di Fondazione Vita Nova – Ente Filantropico, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024 ed è stato redatto in conformità ai criteri dettati dall'articolo 14 del D. Lgs. n.1 7/2017, ponendo l'attenzione al tema della sostenibilità.

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Bilancio Sociale sono:

- sistemi di gestione e contabilità
- sistema di gestione integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza
- documenti forniti da ciascun responsabile di processo

È disponibile in formato digitale sul sito: <https://www.fondazionevitanova.it>

Identità



Chi siamo

Fondazione Vita Nova è nata per volere dell'avv. Francesco Migliori, Presidente del Movimento Per la Vita Italiano, il 16 giugno 1983, con l'obiettivo di favorire iniziative culturali e assistenziali sul tema della vita nascente.

Riconosciuto come ente morale nel 1985, Fondazione Vita Nova è un ente apolitico e senza scopo di lucro che rivolge attenzione particolare a progetti che perseguono le finalità statutarie dell'ente, in particolare iniziative in favore della maternità, della vita umana, della parità di genere, delle coppie e delle famiglie.

La prima iniziativa culturale della Fondazione fu l'istituzione del "Premio Vittoria Quarenghi" (prima segreteria dell'associazione Movimento Per la Vita Italiano): un premio in denaro dedicato alla pubblicazione di saggi o articoli riguardo la promozione della vita umana. Nel 1984 venne assegnato il primo premio: venne assegnato a Piero Gheddo autore del libro "Marcello dei Lebbrosi" edito da Editoriale Nuova (Milano) nel 1984.

Dal punto di vista assistenziale, nel 1985 Fondazione decise di sovvenzionare e aiutare economicamente una ragazza madre per sostenere la sua gravidanza. Di fatto questo primo atto assistenziale è il primo caso che darà poi il via, alcuni anni dopo, al rinomato "Progetto Gemma".

Progetto Gemma è nato ufficialmente nel 1994 grazie all'intuizione di quattro visionari per la Vita: in primis l'ingegnere spaziale Mario Paolo Rocchi, l'avv. Francesco Migliori, fondatore di Fondazione Vita Nova, Giuseppe Marrone, già ideatore del servizio "Sos Vita", e Silvio Ghielmi impegnati insieme all'Onorevole Carlo Casini nel progetto Agata

Smeralda per l'adozione a distanza dei bambini del Brasile, in quel momento è nata la visione di poter offrire un aiuto concreto anche in Italia per tutelare e sostenere quelle donne, mamme in difficoltà durante la loro gravidanza.

L'idea si basava sulla necessità di offrire un progetto concreto a ragazze madri, donne in gravidanza isolate dalla famiglia, scacciate dal proprio compagno o da casa, allontanate dal posto di lavoro. Da questo pensiero è nato il servizio di adozione prenatale a distanza ravvicinata "Progetto Gemma".

Nel 2022 è stato avviato anche Progetto Gemma International, un servizio di adozione prenatale a distanza dedicato alle donne e ragazze che vivono una gravidanza difficile a Cuba.



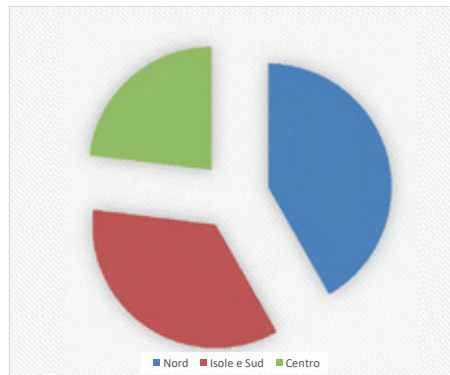
Fondazione «Vita Nova» - Ente Filantropico
P.IVA - C.F.: 07729580584
Data di costituzione 16 giugno 1983
Sede Legale: Lungotevere dei Vallati 2 00186 Roma

I primi 40 anni di Fondazione Vita Nova



I SERVIZI

Progetto Gemma, è un servizio di adozione a distanza ravvicinata nato nel 1994 ed è rivolto a donne che in Italia si trovano condizioni difficili per accogliere un bambino ma che vogliono portare a termine la gravidanza. Le madri vengono aidate tramite incontri e colloqui presso i Centri di Aiuto alla Vita presenti su tutto il territorio Nazionale e ricevono un aiuto concreto quale segno di prima risposta e di coraggio fino al primo anno di vita della giovane Gemma.



Il Progetto Gemma è uno strumento rivoluzionario e straordinario della durata di 18 mesi, destinato ai casi in cui un sostegno economico può essere risolutivo per portare avanti con serenità la gravidanza. Progetto Gemma è opera del Movimento per la Vita Italiano ed affidato per la sua gestione a Fondazione Vita Nova.

Negli anni, le erogazioni liberali si sono sempre confermate elevate ed hanno permesso di aiutare tante donne, e la loro nuova Gemma nascente.

18

Mesi di adozione

La durata totale di un Progetto Gemma

30

Anni

Che il servizio Progetto Gemma è attivo

+ 10,000

Adottanti

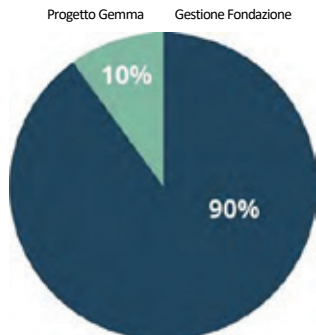
Che hanno sostenuto il Progetto Gemma

+ 25.000

Mamme assistite

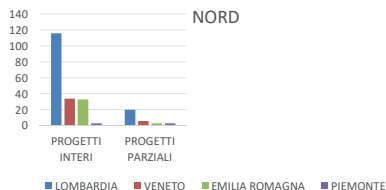
Dal 1994 tramite il Progetto Gemma

Progetto Gemma è, dunque, un servizio di adozione prenatale a distanza ravvicinata della durata di 18 mesi rivolto a donne in Italia in condizioni difficili che vogliono portare a termine la gravidanza. Progetto Gemma oltre ad essere primariamente uno strumento di ascolto e aiuto, permette un sostegno economico continuativo con il versamento di una quota mensile: 220,00 € ogni mese dei quali 200,00 € consegnati direttamente alla madre e 20,00 € per supporto alla Fondazione e la promozione dello stesso Progetto. Il 90% dei fondi sono consegnati direttamente alla mamma, mentre il 10% dei fondi sono utilizzati per supportare Fondazione Vita Nova.



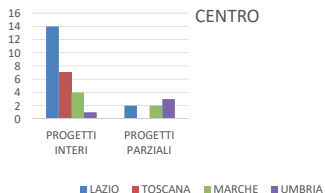


Si riporta un breve estratto della provenienza geografica delle donazioni a favore dei Progetti Gemma nel 2024.



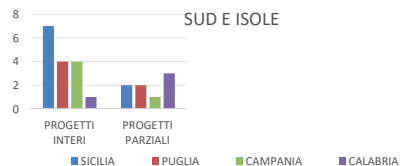
Le prime quattro Regioni più virtuose nel NORD sono:

- Lombardia 116 per progetti interi e 20 parziali
- Veneto 34 per progetti interi e 6 parziali
- Emilia Romagna 33 per progetti interi e 3 parziali
- Piemonte 13 per progetti interi e 3 parziali



Le prime quattro Regioni più virtuose nel CENTRO sono:

- Lazio 14 per progetti interi e 2 parziali
- Toscana 7 per progetti interi
- Marche 4 per progetti interi e 2 parziali
- Umbria 1 per progetto intero



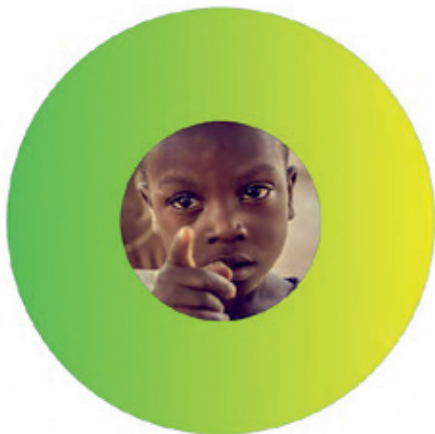
Le prime quattro Regioni più virtuose nel SUD e ISOLE sono:

- Sicilia 7 per progetti interi e 2 parziali
- Puglia 4 per progetti interi e 2 parziali
- Campania 4 per progetti interi e 1 parziale
- Calabria 1 per progetto intero

N.B. dall'estero sono stati offerti 2 PG interi



Le offerte di Progetto Gemma vincolate, per l'anno 2024, sono state in totale 296 di cui 246 per interi Progetti Gemma e 50 offerte parziali che, unendosi in varie percentuali, hanno contribuito a poter abbinare 258 Progetti Gemma, di cui 3 gemellari, per un totale di bambini salvati dall'aborto pari a 261 e che sommandosi al totale di 25003 (dato ufficiale, dal 1994 al 31/12/2023, pubblicato dal MPV Italiano nello scorso anno) dal 1994 al 31/12/2024 si arriva ad un totale di 25264 bambini in 30 anni.



Progetto Gemma International è stato implementato e promosso durante il 2022 grazie alla collaborazione con una realtà storica del Movimento Per la Vita Italiano e operante a livello internazionale, Fondazione Vita Nova ha deciso di costruire questo Progetto per sostenere le mamme che vivono una gravidanza difficile da accogliere o da vivere nelle comunità di Cuba e nel quartiere di Kingabwa. Tramite il Progetto, gli adottanti e donatori di Fondazione Vita Nova offrono ad una mamma un sostegno economico che le può consentire di portare a termine con serenità il periodo di gravidanza fino quasi al compimento del secondo compleanno del bambino. Infatti, Progetto Gemma International, a differenza del Progetto dedicato all'Italia, ha una durata di 24 mesi.

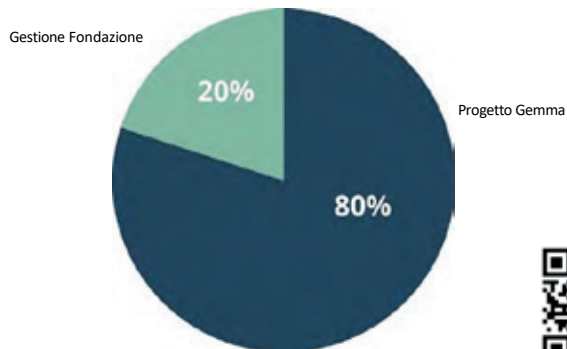
Le mamme vengono accolte in Centri protetti a Cuba. Le comunità o centri di accoglienza permettono alle ragazze e/o alle mamme di incontrarsi con le missionarie o gli operatori referenti in loco. Questi spazi di ascolto permettono di trovare un luogo dove parlare, confrontarsi, ascoltare testimonianze di altre ragazze e, soprattutto, comprendere e dare valore alla vita personale e a quella del bambino in grembo.





Progetto Gemma International consiste nel versamento di una quota mensile per Cuba di cui il 20% viene trattenuta da Fondazione Vita Nova per le attività di sensibilizzazione, gestione e promozione dei Progetti.

Progetto Gemma International ha una durata di 24 mesi per un totale di 2.160,00 € per le adozioni a Cuba, con una quota mensile pari a 90,00€: 1.680,00€ saranno consegnati direttamente alla mamma, mentre 480,00 € saranno trattenuti da Fondazione Vita Nova per sostenere i costi dell'Ente e delle campagne di sensibilizzazione.



Borse Lavoro e Borse Studio "F.

Trovare lavoro o studiare per una donna incinta o reinserirsi nel mondo del lavoro dopo una gravidanza è difficile. Per questo motivo Fondazione Vita Nova investe nel futuro della Vita, attraverso le Borse Studio e Borse Lavoro intitolate al fondatore, l'Avv. F. Migliori. Si tratta di uno strumento per garantire il giusto futuro alle mamme e alla loro famiglia, per coinvolgerle in un percorso finalizzato al loro empowerment, supportandole nella definizione di un percorso personale con l'obiettivo di costruire un progetto lavorativo o formativo. Le Borse "F. Migliori" sono destinate a sostenere la piena autonomia delle donne post "Progetto Gemma" e, soprattutto, per coloro che non hanno beneficiato di un progetto assistenziale personalizzato, continuando a vivere in condizioni di marginalità e difficoltà.

Borse Lavoro

Le Borse Lavoro "F. Migliori" hanno l'obiettivo di aumentare l'occupabilità delle donne attraverso l'inserimento lavorativo, la formazione specifica in azienda e fornire competenze spendibili nel mercato del lavoro. La Borsa viene assegnata dopo una selezione tramite bando nazionale e consiste in un assegno mensile di 600,00 €, per un minimo di 6 mesi.

In questo periodo, la beneficiaria è accolta presso una azienda ovvero una realtà imprenditoriale convenzionata ed è tenuta a svolgere le attività lavorative assegnate, tenendo sempre presente la particolare situazione socio-familiare, con l'obiettivo di accrescere le proprie competenze e la possibilità di poter essere assunta presso la stessa realtà.

Borse Studio

Dall'altra parte, le Borse Studio "F. Migliori" vogliono rispondere a esigenze di formazione e auto-sviluppo di donne che hanno interrotto gli studi causa maternità, donne già mamme o che desiderano una gravidanza o comunque donne che vivono una situazione di vulnerabilità, dovuta ad una assenza di formazione legata in qualche modo alla gravidanza.

Le Borse Studio vogliono fornire a queste donne uno strumento di rinascita, generando nuove opportunità anche lavorative. La Borsa viene assegnata dopo una selezione tramite bando nazionale e consiste in un assegno per la formazione e lo studio per un massimo di 1.500€, con l'obiettivo di accrescere le competenze, anche professionali, per un futuro inserimento lavorativo della donna.



Mission, Vision e Valori

La Fondazione «Vita Nova» Ente Filantropico è nata con l'obiettivo di tutelare soggetti svantaggiati nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, con attenzione principale ai progetti ed alle iniziative in favore della maternità e della vita umana fin dal concepimento, mediante raccolte fondi che consentono le elargizioni alle persone in difficoltà. L'ente ha messo a disposizione dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV) gli immobili ricevuti per donazione o eredità, e ha finanziato con contributi diretti o con prestiti senza interessi opere di costruzione e ristrutturazione di Case di Accoglienza alla vita.

Fondazione Vita Nova crede nel valore della vita e della maternità. Fondazione pertanto lavora al fine di far nascere e crescere una società fondata sulla vera libertà, cioè quella di vivere pienamente una gravidanza, di non doverci rinunciare per il lavoro, pressioni familiari, sociali e così via.

Le attività di Fondazione Vita Nova si basano su questi obiettivi:

- Favorire una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli e indifesi, primi fra tutti le mamme e i loro bambini;
- Promuovere una cultura integralmente rispettosa della persona, della maternità e parità di genere;
- Sostenere il diritto alla vita dal suo concepimento alla morte naturale;
- Condividere le difficoltà di una gravidanza difficile da accogliere o da vivere;
- Anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno;
- Contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio delle donne e dei loro bambini al fine di intervenire su fenomeni di marginalità ed esclusione sociale.



Essere filantropi significa agire sulle cause che determinano i bisogni, per prevenirli e ridurli sempre più. Fondazione fa in modo di dare ad ogni madre non solo la possibilità di vivere la sua gravidanza, ma di poter scegliere liberamente di viverla pienamente senza rinunce, scelte e/o pressioni.



Governance

Nel 2024 si è stata confermata quasi interamente la Governance del 2023.

CARICA	COGNOME	NOME	DATA ELEZIONE	SESSO	DATA DI NASCITA
PRESIDENTE	DE CARLO	UGO	18/10/2020	M	03/09/1957
VICEPRESIDENTE	MENORELLO	DOMENICO	18/10/2020	M	28/07/1967
PRESIDENTE ONORARIO	BALDASSARRE	ANTONIO	18/10/2020	M	18/12/1940
CONSIGLIERI	MAMELI	VERONICA	28/05/2022	F	16/03/1986
	CAMPAGNOLO	MICHELA	21/02/2021	F	26/01/1970
	MARTIN	GIULIA	28/05/2022	F	15/01/1990
	COLUCCIA	FRANCESCO	17/05/2024	M	02/03/1973

43 % Donne nel Cda

19 % Under 40 nel Cda

L'Organo Monocratico di Controllo è stato nominato dal Consiglio Direttivo nella persona della dott.ssa Maria Alessandra Parigi

3 incontri del CDA nel 2024





Principi e mutualità

I principi della Fondazione si estrinsecano attraverso:

Le Assemblee

Il sito Web

Il materiale promozionale

Gli eventi e gli incontri sui vari territori



Mappatura degli stakeholder

Il sistema degli stakeholder, ossia i portatori di interesse con cui la Fondazione si interfaccia sono rappresentati nelle categorie e macro-aree

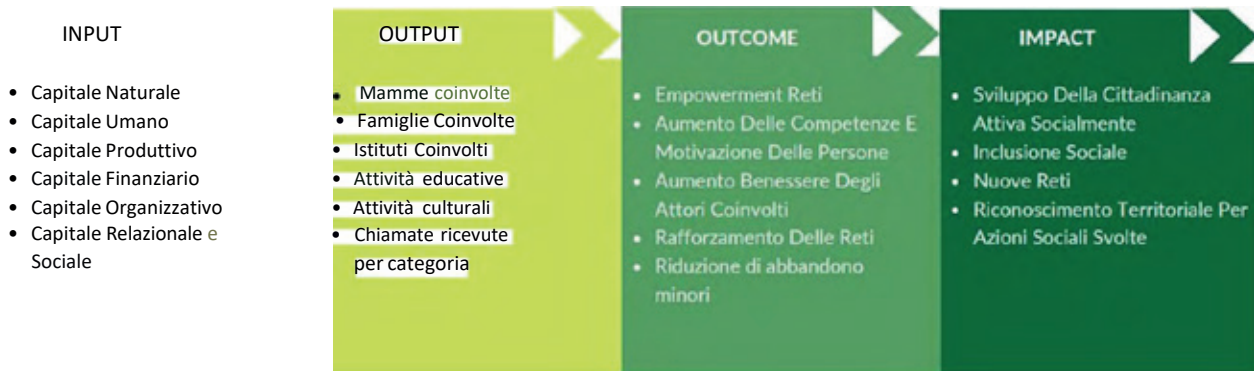




Modello di business

Catena del valore

Vi sono varie forme di Input (capitale), trasformate in Output (le esperienze e i servizi e le attività che vengono svolte), che generano effetti ancora più ampi sui territori detti Outcome. Attraverso il suddetto processo la Fondazione produce un impatto sul territorio di riferimento (Impact).



Nel corso del 2024 Sono stati finanziati progetti per 928.800 euro per 87 cav interessati

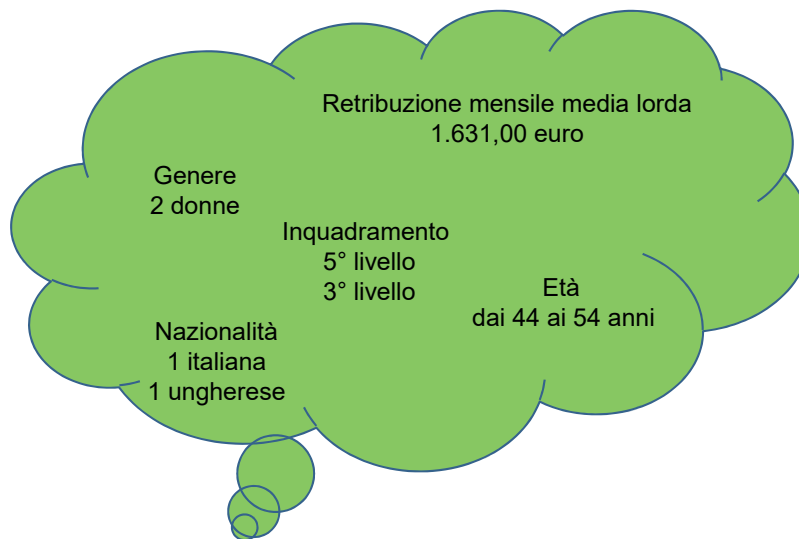
- Persone coinvolte con le attività della Fondazione: 2750, di cui 550 mamme
- Nuove mamme coinvolte nell'anno: 337
- Mamme che hanno ottenuto un Progetto Gemma: 258

- Istituti coinvolti con le attività della Fondazione: 302
- Nuovi CAV coinvolti nell'anno: 40
- Contatti ricevute nell'anno: oltre 7500, di cui chiamate telefoniche 2500 e contatti tramite mail circa 5000



Ambito sociale

Valorizzazione dei lavoratori





Ambito economico

STATO PATRIMONIALE RIEPILOGATIVO	2024
Immobilizzazioni Immateriali	
Immobilizzazioni Materiali	173.642
Immobilizzazioni Finanziarie	53.979
Immobilizzazioni	277.621
Magazzino	
Crediti	7.434
Disponibilità liquide	848.904
Attivo circolante	856.343
Ratei/Risconti Attivi	
TOTALE ATTIVITA'	1.083.964
Patrimonio netto	1.038.730
Fondi per Rischi ed Oneri	
Trattamento di fine rapporto subordinato	26.508
Debiti	18.726
Ratei/Riscontri Passivi	
TOTALE PASSIVITA'	1.083.964

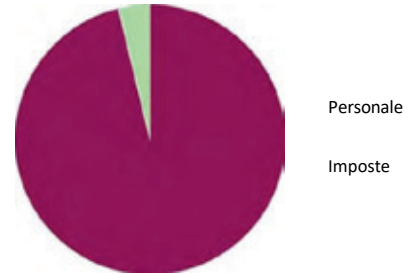
CREAZIONE DI VALORE

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.122.396
Ricavi, rendite e proventi	1.122.255
Altri proventi	141
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.106.700
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	348
Servizi	1.037.255
Godimento di beni terzi	
Personale	66.236
Ammortamenti e svalutazioni	
Accantonamenti per rischi e oneri	
Oneri diversi di gestione	2.861
A-B	15.696
Totale proventi e oneri finanziari	21.791
Imposte sul reddito	2.470
RISULTATO DI ESERCIZIO	35.017

Creazione di Valore

PROVENTI	2024
TOTALE PROVENTI	1.122.396
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
Proventi dagli associati per attività mutuali	992.145
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
Erogazioni liberali	130.110
Proventi del 5 per mille	
Altri proventi	141
Costi intermedi di produzione	1.037.603
Consumi	348
Servizi	1.037.255
Per godimento di beni di terzi	
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	84.793

Distribuzione del valore aggiunto



Nel 2024, i ricavi da attività di interesse generale ed i costi sono in linea con i risultati del 2023.





Responsabilità sociale e ambientale


Stakeholder Engagement





Nel 2022 si è assistito al re-branding del logo della Fondazione e al contestuale rilascio del nuovo sito internet in linea con i nuovi colori e motivi della Fondazione.

Il sito, pertanto, è una importante risorsa per l'Ente che andrà sempre più sfruttata per ulteriori campagne online di supporto e aiuto.

La comunicazione online si è basata anche quest'anno sui social network con il consolidamento dell'account ufficiale LinkedIn, degli account Facebook e Instagram focalizzati su Progetto Gemma.

 20 followers

 2589 followers

 221 followers



La storia sprenza e fiduca di Assunta



 La storia di Anita da Roma, sostenuta con Progetto Gemma



Il lieto fine di Natale: la storia di Emily

Blog e Materiale promozionale/divulgativo

Molto importante all'interno del sito internet la sezione del blog, in cui vengono raccolte le storie delle madri e delle utenti aiutate e supportate con i progetti di Fondazione Vita Nova.

Oltre alla comunicazione online, Fondazione Vita Nova ha realizzato:

- Delle brochure su Fondazione Vita Nova, Progetto Gemma e Progetto Gemma International
- Volantini di Progetto Gemma
- Volantini di Progetto Gemma International
- Manifesto A3 su Progetto Gemma e Progetto Gemma International





Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

Fondazione Vita Nova – Ente Filantropico vuole utilizzare il Bilancio Sociale non solo come adempimento, ma anche come opportunità per raccontarsi con trasparenza le informazioni necessarie ai fini della rendicontazione finanziaria e non finanziaria, in modo da rendere facilmente fruibile la lettura del documento.

Lo scopo primario di miglioramento è quello di diffondere a più livelli la conoscenza del Progetto Gemma, tramite canali istituzionali, attraverso il sistema socio-sanitario, organizzando eventi e momenti di riflessioni specifici, al fine di raggiungere il maggior numero di offerenti e di mamme beneficiarie.



Andamento degli obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

Aver intrapreso questo processo di rendicontazione con il Bilancio Sociale 2020 ha permesso di creare lenti di ingrandimento ad hoc volte a raccontare Fondazione Vita Nova in maniera sempre più trasparente e creando responsabilità nei confronti dei propri stakeholder.





Tabella di correlazione

Tabella di correlazione

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi obbligatori che rispondono ad ogni requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici con cui evidenziare i dati (seconda colonna della tabella).

Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di ente del Terzo Settore alla quale si riferiscono. Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione".

1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati;	AMBITO: Parte Introduttiva
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	INDICATORE: Nota Metodologica
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- Nome dell'ente
- Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore;
- Indirizzo sede legale;
- Altre sedi;
- Aree territoriali di operatività;
- Valori e finalità perseguite (missione dell'ente);
- Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;
- Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;
- Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali. ..);
- Contesto di riferimento.

AMBITO: Identità

SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici

INDICATORE:

- Ragione sociale
- C.F.
- Forma giuridica
- Descrizione attività svolta
- Principali attività svolte da **stato** (A, B, A-B, C, ISC)
- Adesione a consorzi
- Adesione a reti
- Adesioni a gruppi
- Contesto di riferimento e territori
- Regioni
- Province
- SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa
- SEZIONE: Mission, vision e valori
- INDICATORE:
- Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

3) STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci

INDICATORE:

AMBITO: Identità

SEZIONE: Governance

INDICATORE:

- Sistema di governo
- Organigramma
- Responsabilità e composizione del sistema di governo

AMBITO: Identità

SEZIONE: Partecipazione

INDICATORE:

- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione
- Partecipazione dei soci alle assemblee
- Tematiche affrontate durante le assemblee
- N. di attività con i membri del CDA. Direzione
- Tipologia di eventi a cui la cooperativa ha partecipato

Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 112/2017

AMBITO: Identità

SEZIONE: Mappa degli stakeholder

INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale

SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder

INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Attività di comunicazione con gli stakeholder

Modalità di coinvolgimento stakeholder interni coinvolti

Attività di coinvolgimento degli stakeholder esterni

N. di stakeholder esterni coinvolti

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato con l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;

Natura delle attività svolte dai volontari.

AMBITO: Sociale, Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Occupazione sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

INDICATORE:

- Numero occupati;
- Numero di occupati svantaggiati (B, A+B);
- Occupati soci e non soci;
- Tipologia di contratti di lavoro applicati.

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

Informative qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere espone evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

AMBITO: Obiettivi di miglioramento

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici

INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento strategici

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

INDICATORE:

- Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

6) SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi, finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

AMBITO: Situazione economico-finanziario

SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari

INDICATORE:

- Situazione economica finanziaria e patrimoniale;
- Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio
- Valore della produzione;
- Composizione del valore della produzione
- Fatturato per esercizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.lgs. 112/2017).

7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;</p> <p>Informazioni di tipo ambientale se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;</p> <p>Politiche e modalità di gestione di tali impatti, indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;</p> <p>Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.</p> <p>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte introduttiva</p> <p>INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Impatti sull'attività</p> <p>INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabile sociale e ambientale</p> <p>SEZIONE: Responsabile sociale e ambientale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: identità</p> <p>SEZIONE: Partecipazione</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Numero eventi diritto di voto Numero di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione



Monitoraggio

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017

Ai Signori Associati

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle linee guida di riferimento

Ho effettuato la revisione del Bilancio Sociale della Fondazione Vita Nova – Ente Filantropico al 31.12.2024.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale in conformità alle linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, indicate nel paragrafo "Nota metodologica", compete all'Organo Direttivo, così come la definizione degli obiettivi della Fondazione in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.

Compete altresì all'Organo Direttivo, in ottemperanza alla normativa indicata in intestazione, l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel bilancio sociale.

E' mia la responsabilità della redazione della presente relazione in base al lavoro svolto. L'organo di controllo è responsabile di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche di utilità Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. n. 117/2017 e di attestare che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 117/2017 (le "linee guida").

Il mio lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione. Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici applicabili compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza che il bilancio sociale non contenga errori significativi.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Nel corso della mia attività ho constatato:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1, con finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo Settore;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) D. Lgs. 117/2017.

Inoltre, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 30, comma 7, del D. Lgs. n. 117/2017, ho esaminato il bilancio sociale chiuso al 31/12/2024 della Fondazione Vita Nova – Ente Filantropico fornito a codesto Organo di controllo ed al riguardo ho riscontrato:

- la rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle linee guida;
- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle linee guida.

Il Bilancio sociale nel suo complesso risulta essere redatto secondo i principi di:

- ✓ Rilevanza: vengono riportate solo le informazioni maggiormente significative, in assenza delle quali gli stakeholder avrebbero un quadro informativo insufficiente;
- ✓ Completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati della Fondazione Vita Nova – Ente Filantropico e sono inserite le principali informazioni utili alla loro valutazione;
- ✓ Trasparenza: vengono resi noti i servizi dedicati alla platea dei propri destinatari al fine di assicurare maggiore diffusione delle informazioni;
- ✓ Neutralità: le informazioni risultano rappresentate in maniera imparziale;
- ✓ Competenza di periodo: il Bilancio sociale fa riferimento alle attività e ai risultati che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2024;
- ✓ Comparabilità: il Bilancio sociale è redatto in ossequio a modalità che consentono la comparabilità intertemporale;
- ✓ Chiarezza: il linguaggio utilizzato nella redazione del Bilancio sociale risulta chiaramente comprensibile anche da lettori meno esperti;
- ✓ Veridicità verificabilità e attendibilità: si fa riferimento alle fonti informative utilizzate nella redazione del Bilancio; che risulta coerente rispetto alle informazioni a disposizione.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Alla luce delle informazioni raccolte l'organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale al 31/12/2024 della Fondazione Vita Nova – Ente Filantropico è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

27 giugno 2025 – dott.ssa Maria Alessandra Parigi

Contattaci



FONDAZIONE
vita nova
ENTE FILANTROPICO